

**CELEBRAZIONE CONCLUSIVA NELLE PARROCCHIE
DELLA SETTIMANA VICARIALE DI PREPARAZIONE AL GIUBILEO,
CON ACCOGLIENZA DELL'EVANGELIARIO**

RITI DI INTRODUZIONE

**PELLEGRINI DI SPERANZA,
GUIDATI DAL RISORTO, NOSTRA SPERANZA**

PROCESSIONE D'INGRESSO

Si suggerisce di adornare con fiori la croce astile.

La celebrazione inizia con la processione d'ingresso, nella quale il Diacono o un conceleberrante o un ministro adatto porta solennemente l'Evangelario, con alcuni fedeli che recano lumi accesi e fiori.

PRESSO LA PORTA DELLA CHIESA

Dopo che si è giunti presso la porta, colui che presiede dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

℟. Amen.

A voi, amati da Dio e santi per vocazione,
siano grazia e pace da Dio Padre
e dal Signore nostro Gesù Cristo
nella comunione dello Spirito Santo.

℟. E con il tuo Spirito

Fratelli e sorelle
ci ritroviamo insieme per celebrare l'Eucaristia
a conclusione una settimana vicariale di preparazione
al Giubileo "della speranza" ormai prossimo.

Carissimi, Cristo Signore, il Crocifisso-Risorto,
è la nostra unica e vera speranza
e segno eloquente di Lui tra di noi, suoi discepoli, è l'Evangelario,
che per questo ci è stato consegnato domenica scorsa:
ascoltando la voce del buon Pastore,
sempre accorra e si riunisca l'unico suo gregge;
seguendo la Parola di luce,
percorra sicura la Chiesa il suo cammino
e giunga splendente di opere sante
alla Gerusalemme del cielo.

Guidati da Gesù Risorto, Parola di verità e di vita,
pellegrini di speranza, artigiani di opere di pace,
andiamo con gioia all'altare del Signore...

*Seguendo la Croce e l'Evangelario, ci si reca all'altare, mentre si canta un canto
adatto...*

**MEMORIA DEL BATTESIMO,
FONTE DELLA SPERANZA CRISTIANA**

**(SE POSSIBILE, PRESSO IL FONTE BATTESIMALE,
SE E' POSTO NELLE VICINANZE DEL PRESBITERIO)**

All'inizio di questa celebrazione,
facciamo memoria del nostro Battesimo,
fonte per noi di salvezza e lieta speranza di vita eterna.
Ripetiamo insieme: **Gloria a te, o Signore.**

Tutti pregano per qualche istante in silenzio, poi il presidente dice:

O Padre, che dall'Agnello immolato sulla croce
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

℟. Gloria a te, o Signore.

O Cristo, che rinnovi la giovinezza della Chiesa
nel lavacro dell'acqua con la Parola della vita.

℟. Gloria a te, o Signore.

O Spirito, che dalle acque del Battesimo
ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

℟. Gloria a te, o Signore.

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunziatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

*Il presidente prende l'aspersorio e asperge se stesso, i ministri e tutto il popolo
senza nulla dire. Quindi rivolto al popolo dice a mani giunte:*

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni
di partecipare alla mensa del suo regno.

℟. Amen.

GLORIA – se previsto dalla liturgia del giorno – e colletta.

LITURGIA DELLA PAROLA, SOSTEGNO DELLA SPERANZA CRISTIANA

Vengono proclamate le letture del giorno.

BENEDIZIONE DELL'ASSEMBLEA CON IL LIBRO DEI VANGELI

Dopo la proclamazione solenne del Vangelo – con lumi e incenso, se possibile –, colui che presiede benedice l'assemblea con l'Evangelario, mentre tutti acclamano cantando nuovamente l'Alleluia.

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA PRESSO L'AMBONE

Il sacerdote, o il diacono, pone l'Evangelario, aperto, sull'Ambone o nelle sue vicinanze, visibile all'assemblea, lo incensa e poi il celebrante proclama:

Risuoni sempre nei nostri cuori la Parola di Dio
ispirata dallo Spirito Santo,
perché operi nella Chiesa la nostra salvezza.

Segue l'omelia.

PROFESSIONE DI FEDE

con RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Dopo qualche istante di silenzio, colui che presiede:

Carissimi,
in risposta alla Parola di salvezza che è stata proclamata,
in unione al nostro vescovo Stefano,
che nelle Chiese di Velletri-Segni e di Frascati
è il segno dell'unità nella fede trasmessa dagli Apostoli,
infiammati dallo Spirito Santo,
desiderosi di rendere ragione della speranza che è in noi
rinnoviamo con gioia le promesse battesimali,
con le quali ci siamo impegnati a rinunciare al peccato,
per vivere da figli nell'amore di Dio.

℣. Rinunciate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℞. **Rinuncio.**

℣. Rinunciate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

℞. **Rinuncio.**

℣. Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

℞. **Rinuncio.**

Quindi prosegue:

℣. Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

℞. **Credo.**

℣. Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

℞. **Credo.**

℣. Credete nello Spirito Santo,
la Santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

℞. **Credo.**

℣. Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci ha liberati dal peccato
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna,
in Cristo Gesù, nostro Signore.

℞. **Amen.**

OPPURE
con SIMBOLO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

Dopo qualche istante di silenzio, colui che presiede:

Carissimi,
in risposta alla Parola di salvezza che è stata proclamata,
in unione al nostro vescovo Stefano,
che nelle Chiese di Velletri-Segni e di Frascati
è il segno dell'unità nella fede trasmessa dagli Apostoli,
infiammati dallo Spirito Santo,
desiderosi di rendere ragione della speranza che è in noi
professiamo la nostra fede
con le parole che da 17 secoli la esprimono.

℟. Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

**LITURGIA EUCARISTICA,
SACRAMENTO DELLA SPERANZA**

La celebrazione continua come sempre.

Si suggerisce di valorizzare:

- l'acclamazione del popolo al "Mistero della fede", dove si dice: "nell'attesa della sua venuta" (magari cantandola, se possibile);

- la preghiera del Padre nostro con il suo embolismo, specialmente dove si dice: "... nell'attesa che si compia la beata speranza...";

- il canto di comunione, scelto se possibile per evidenziare il carattere escatologico dell'Eucaristia (a es., Il pane del cammino o Pane del cielo...).

RITI FINALI

**VENERAZIONE DELLA MADRE DI DIO,
DI SPERANZA FONTANA VIVACE**

Se lo si ritiene opportuno, prima della benedizione finale, si può venerare l'immagine della Madre di Dio con un canto, una preghiera, incenso o fiori.

Dopo la venerazione, prima della benedizione si suggerisce di pregare la preghiera del giubileo, così introdotta:

Carissimi,

affidiamo a Maria santissima, madre della speranza,
il nostro pellegrinaggio di speranza verso Cristo Signore,
porta della salvezza sempre aperta innalzi a noi:

(segue la Preghiera del Giubileo)

Seguono la benedizione e il congedo come al solito.